

Cuori Matti, ne parliamo con Marco Predieri



Cuori Matti

Amatissimo dalla critica...

CUORI MATTI

Ce ne parla l'autore ed interprete Marco Predieri

IN SCENA AL TEATRO DI ROCCA DI PAPA

Domenica 17 aprile h 18:00

Cuori Matti, la prima commedia scritta dall'attore e regista Marco Predieri è già un cult, un successo di pubblico e critica e dopo due stagioni riprende quest'anno la sua terza tournée nazionale. Un intreccio brillante e fresco, dal ritmo e dai dialoghi serrati. Un affresco contemporaneo che pur con lo strumento di una apparente leggerezza, che arriva a spingersi fino alla più aperta comicità, sempre con stile garbato, affronta tematiche umane a tutti vicini, dal bisogno di amare ed essere amati fino alla solitudine, dal rapporto con la malattia all'accettazione di se stessi e al sostegno reciproco. Tante, anzi tantissime risate ma anche emozioni sincere in una sit-com da palcoscenico dove nulla è lasciato al caso e tutto è curato nel dettaglio, fin dalla cornice scenografica e dai costumi.

Ce ne parla direttamente l'autore ed interprete Marco Predieri:

“Cuori Matti è una commedia fresca, che coniuga linguaggio brillante e comicità a riflessioni più profonde e attuali, che si rivolgono direttamente al cuore dello spettatore moderno. Si affrontano temi quali la solitudine, il bisogno di essere amati, l'omosessualità e il rapporto con la vecchiaia e con la malattia, sempre con grande rispetto ma anche con una certa leggerezza. E' questa la chiave del successo di un testo che ha saputo divertire e stupire, riempiendo i teatri. Il sorriso o anche la risata più aperta sono sempre strumenti ottimi per comunicare, anche riflessioni più serie e profonde – spiega Predieri – Io credo che ci sia un grande bisogno di leggerezza oggi, che non vuol dire però disimpegno o disinteresse, anzi, noto spesso la voglia di confrontarsi da parte delle persone ma con semplicità e cercando di esorcizzare la pesantezza di una contemporaneità che tende talvolta a isolarci nelle nostre difficoltà e problematiche. Questo spettacolo nasce dalla mia curiosità nell'osservare la vita e dal mio bisogno di condividere con gli altri i miei e i loro percorsi. In questo senso credo di aver scritto qualcosa di molto attuale in cui non è difficile che il pubblico si riconosca, ciascuno ovviamente negli aspetti che più può sentire vicini. Non nascondo che qualche timore inizialmente l'ho avuto nell'affrontare tematiche quali l'omosessualità e l'Alzheimer e nel mettere in scena il personaggio di un'anziana signora costretta su una sedia a rotelle, soprattutto volendo scrivere un testo che fosse essenzialmente brillante e divertisse il pubblico, ma queste remore sono venute meno dopo aver fatto leggere il testo ad amici e conoscenti che sono a stretto contatto con questi problemi e ancor più dopo aver affrontato le prime platee. Anzi ci sono giunti apprezzamenti e ringraziamenti del tutto inaspettati, su tutti quelli degli ospiti e degli operatori di una casa famiglia per persone anziane che hanno voluto assistere a una replica prenotando quasi metà teatro. Si ride dunque, ma ci si può anche commuovere con questi Cuori Matti”.

